

DELIBERA N. 143/14/CONS

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'AGGIORNAMENTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTABILITÀ REGOLATORIA RELATIVA AI SERVIZI DI RETE FISSA E MOBILE

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione del Consiglio del 9 aprile 2014;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481 recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249 recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante *“Regolamento concernente l’accesso ai documenti”*;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, del 23 dicembre 2003, recante *“Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all’articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259”*;

VISTA la delibera n. 118/04/CONS, del 5 maggio 2004, recante *“Disciplina dei procedimenti istruttori di cui al nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche”*;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante *“Disciplina dei tempi dei procedimenti”*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, *“Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 32/14/CONS;

VISTE le direttive n. 2002/19/CE, 2002/20/CE, 2002/21/CE, 2002/22/CE pubblicate nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee L 108/7 del 24 aprile 2002, così come modificate dalle direttive nn. 2009/136/CE e 2009/140/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”* nel testo consolidato aggiornato con le modifiche introdotte con il decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70 recante *“Modifiche al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante codice delle comunicazioni elettroniche in attuazione delle direttive 2009/140/CE, in materia di reti e servizi di comunicazione*

elettronica, e 2009/136/CE in materia di trattamento dei dati personali e tutela della vita privata”;

VISTA la Raccomandazione della Commissione, del 19 settembre 2005, *relativa alla separazione contabile e la contabilità dei costi nel quadro normativo delle comunicazioni elettroniche;*

VISTA la Raccomandazione della Commissione, del 17 dicembre 2007, *relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica;*

VISTA la Raccomandazione della Commissione, del 7 maggio 2009, (Raccomandazione 2009/396/CE) sulla regolamentazione delle tariffe di terminazione su reti fisse e mobili nella UE;

VISTA la Raccomandazione della Commissione europea, dell’11 settembre 2013 C(2013) 5761, relativa all’applicazione coerente degli obblighi di non discriminazione e delle metodologie di determinazione dei costi per promuovere la concorrenza e migliorare il contesto per gli investimenti in banda larga;

VISTA la delibera n. 152/02/CONS, del 15 maggio 2002, recante “*Misure atte a garantire la piena applicazione del principio di parità di trattamento interna ed esterna da parte degli operatori aventi notevole forza di mercato nella telefonia fissa*”;

VISTA la delibera n. 731/09/CONS, del 16 dicembre 2009, recante “*Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell’accesso alla rete fissa (mercati nn. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla Raccomandazione 2007/879/CE)*”;

VISTA la delibera n. 2/10/CONS, del 15 gennaio 2010, recante “*Mercato della fornitura all’ingrosso di segmenti terminali di linee affittate (Mercato n. 6 della Raccomandazione della Commissione europea n. 2007/879/CE) e mercato della fornitura all’ingrosso di segmenti di linee affittate su circuiti interurbani (Mercato 14 della Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/311/CE): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti ed individuazione degli eventuali obblighi regolamentari*”;

VISTA la delibera n. 179/10/CONS, del 28 aprile 2010, recante “*Mercati dei servizi di raccolta e terminazione delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa (Mercati nn. 2 e 3 della Raccomandazione della Commissione europea n. 2007/879/CE): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti ed individuazione degli eventuali obblighi regolamentari*”;

VISTA la delibera n. 180/10/CONS, del 28 aprile 2010, recante “*Mercato dei servizi di transito nella rete telefonica pubblica fissa (mercato n. 10 della*

Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/311/CE): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti ed individuazione degli eventuali obblighi regolamentari”;

VISTA la delibera n. 578/10/CONS, dell’11 novembre 2010, recante “*Definizione di un modello di costo per la determinazione dei prezzi dei servizi di accesso all’ingrosso alla rete fissa di Telecom Italia S.p.A. e calcolo del valore del WACC ai sensi dell’art. 73 della delibera n. 731/09/CONS*”;

VISTA la delibera n. 621/11/CONS, del 17 novembre 2011, recante “*Mercato dei servizi di terminazione di chiamate vocali su singole reti mobili (mercato n. 7 fra quelli identificati dalla Raccomandazione della Commissione europea n. 2007/879/CE): definizione del mercato rilevante, identificazione delle imprese aventi significativo potere di mercato ed eventuale imposizione di obblighi regolamentari*”;

VISTA la delibera n. 678/11/CONS, del 12 dicembre 2011, recante “*Linee guida in materia di contabilità regolatoria di rete fissa e contratti di servizio*”;

VISTA la delibera n. 1/12/CONS, dell’11 gennaio 2012, recante “*Individuazione degli obblighi regolamentari relativi ai servizi di accesso alle reti di nuova generazione*”;

VISTA la delibera n. 238/13/CONS, del 21 marzo 2013, recante “*Consultazione pubblica concernente l’identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla Raccomandazione 2007/879/CE)*”;

VISTA la delibera n. 324/13/CONS, del 3 maggio 2013, recante “*Linee guida in materia di contabilità regolatoria e contratti di servizio: servizi di interconnessione a traffico*”;

VISTA la delibera n. 537/13/CONS, del 30 settembre 2013, recante “*Avvio del procedimento concernente “Obblighi di non discriminazione: aggiornamento della metodologia dei test di Replicabilità”*”;

VISTA la delibera n. 603/13/CONS, del 28 ottobre 2013, recante “*Avvio del procedimento di identificazione ed analisi del mercato della fornitura all’ingrosso di segmenti terminali di linee affittate, indipendentemente dalla tecnologia utilizzata per fornire la capacità affittata o riservata (Mercato n. 6 della Raccomandazione della Commissione europea n. 2007/879/CE)*”;

VISTA la delibera n. 668/13/CONS, del 28 novembre 2013, recante “*Realizzazione di un modello di costo per la determinazione dei prezzi dei servizi d’interconnessione su rete fissa per gli anni 2013-2015*”;

VISTA la delibera n. 50/14/CONS, del 30 gennaio 2014, recante “*Avvio del procedimento “Mercato dei servizi di terminazione di chiamate vocali su singole reti mobili (Mercato n. 7 tra quelli identificati dalla Raccomandazione della Commissione Europea n. 2007/879/CE): definizione del mercato rilevante, identificazione delle*

imprese aventi significativo potere di mercato ed eventuale imposizione di obblighi regolamentari””;

CONSIDERATI gli obblighi regolamentari di separazione contabile e contabilità dei costi, ai sensi degli art. 48 e 50 del Codice delle comunicazioni elettroniche, stabiliti in capo a Telecom Italia, identificato quale operatore SMP nei mercati dell'accesso e dell'interconnessione alla rete fissa (Mercati n. 1, 4, 5, Mercato n. 6, Mercati n. 2, 3 fra quelli individuati dalla Raccomandazione n.2007/879/CE e 10), di cui alle delibere n.731/09/CONS, n. 2/10/CONS, n.179/10/CONS e n.180/10/CONS;

CONSIDERATI gli obblighi regolamentari di contabilità dei costi, ai sensi dell'art. 50 del Codice delle comunicazioni elettroniche, stabiliti in capo agli operatori Telecom Italia, Vodafone, Wind, H3G, identificati quali operatori SMP nel mercato della terminazione vocale su rete mobile, di cui alla delibera n.621/11/CONS;

CONSIDERATO che i suddetti obblighi, a sostegno della misura di controllo dei prezzi, rispondono all'esigenza del regolatore di superare le asimmetrie informative sui costi effettivamente sostenuti dalle imprese e agevolano il perseguimento degli obiettivi regolamentari nella fissazione delle tariffe dei servizi nei mercati soggetti a regolamentazione *ex ante*;

CONSIDERATO altresì che la disponibilità di un sistema contabile che contenga informazioni affidabili e di dettaglio circa la struttura dei costi dell'impresa regolamentata disincentiva l'adozione di comportamenti anticompetitivi da parte di quest'ultima e, ad integrazione delle misure in materia di trasparenza e non discriminazione, consente al regolatore una più efficace attività di vigilanza;

CONSIDERATO che la base informativa presente nei prospetti contabili delle contabilità regolatorie degli operatori intestatari degli obblighi di contabilità dei costi risulta funzionale a differenti attività dell'Autorità, sia di natura *ex-ante* tra cui le attività di riconciliazione e calibrazione dei modelli *bottom-up* per la determinazione delle tariffe dei servizi regolamentati, sia di natura *ex-post* riguardo la verifica dell'onere della prova circa l'orientamento al costo dei servizi nell'ambito delle approvazioni delle Offerte di Riferimento, oltre che alle valutazioni di replicabilità economica delle offerte al dettaglio dell'operatore notificato;

RILEVATO che le modificazioni normative comunitarie e nazionali intervenute negli anni hanno di fatto determinato la costituzione di una normativa di riferimento sugli obblighi di contabilità dei costi ampia e stratificata per ciascun mercato soggetto a regolamentazione *ex-ante*;

RILEVATO inoltre che la reportistica contabile, di cui alle condizioni attuative degli obblighi regolamentari disposti in capo agli operatori SMP, non risulta del tutto aderente alle reali esigenze informative dell'Autorità per lo svolgimento delle suddette attività di regolamentazione e vigilanza;

CONSIDERATE inoltre le evoluzioni tecnologiche delle reti di telecomunicazioni fisse e mobili, quali lo sviluppo delle reti di nuova generazione NGA, le reti di interconnessione IP, nonché le tecnologie LTE;

CONSIDERATO che la citata Raccomandazione della Commissione dell'11 settembre 2013 invita le Autorità nazionali di regolamentazione, nell'ambito delle azioni volte a promuovere la concorrenza e migliorare il contesto per gli investimenti in larga banda, a prevedere l'uso di appropriati metodi di contabilità dei costi ai fini dell'applicazione coerente degli obblighi di non discriminazione e delle metodologie di determinazione dei costi dei servizi;

RITENUTO, alla luce delle precedenti considerazioni e fermo restando gli obblighi regolamentari vigenti, di definire una struttura organica del sistema di contabilità regolatoria, basata su regole certe e condivise, attraverso l'aggiornamento dei prospetti contabili in maniera tale che siano efficacemente utilizzabili dall'Autorità nello svolgimento delle attività di *price setting* e *price control*;

RITENUTO altresì di procedere, anche in ottica di semplificazione amministrativa, ad una razionalizzazione della reportistica di contabilità regolatoria, tenendo in considerazione anche le modalità di messa a disposizione della stessa, così da agevolare parimenti sia l'attività di verifica da parte dell'Autorità, che l'onere per gli operatori nel fornire i dati di interesse;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 11 del Codice delle comunicazioni elettroniche, consentire alle parti interessate di presentare le proprie osservazioni sugli orientamenti dell'Autorità in merito al tema in esame;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Nicita, relatore ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento di organizzazione e funzionamento;

DELIBERA

Articolo 1 (Avvio del procedimento)

1. È avviato il procedimento istruttorio avente ad oggetto l'aggiornamento delle disposizioni in materia di contabilità regolatoria dei servizi di rete fissa e mobile, volto alla razionalizzazione della relativa reportistica e alla definizione di un sistema di contabilità dei costi organico e funzionale alle esigenze informative dell'Autorità.

2. Il responsabile del procedimento è l'ing. Gianluca Manzacca, funzionario della Direzione Analisi dei Mercati, Concorrenza e Studi.

3. Fatte salve le sospensioni di cui al comma successivo, il termine di conclusione del procedimento è di 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Autorità. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con deliberazione motivata.

4. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa:

a. per le richieste di informazioni e documenti, calcolate in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo;

b. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni degli operatori e utenti nell'ambito della consultazione pubblica nazionale di cui alla delibera n. 453/03/CONS.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso.

La presente delibera è pubblicata integralmente sul sito *web* dell'Autorità www.agcom.it.

Roma, 9 aprile 2014

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Nicita

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Sclafani